

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per gli affari generali e le attività di indirizzo politico-amministrativo*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nell'analisi delle fonti e dei processi normativi;
- esperienza in attività istruttoria connessa all'adozione di provvedimenti amministrativi, con particolare riguardo ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri e ai decreti del Presidente della Repubblica;
- esperienza in materia di coordinamento amministrativo, interministeriale e multilivello, su iniziative e procedimenti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza di gestione ed organizzazione di strutture amministrative complesse;
- esperienza nell'esercizio della vigilanza su enti e/o organismi sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza in materia di procedure di gestione di risorse umane, strumentali e finanziarie;
- esperienza in materia di coordinamento di processi complessi relativi alla definizione delle politiche del Governo, alla loro attuazione in via amministrativa e al controllo sui relativi atti;
- esperienza nell'attuazione della disciplina di contrasto alla corruzione, di promozione della trasparenza e di controllo di gestione;
- conoscenza della normativa in materia di privacy.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in discipline giuridiche o equipollenti;
- aver svolto approfondimento sulle materie di competenza dell'Ufficio, tramite la partecipazione a corsi di perfezionamento specifici;
- buona conoscenza di sistemi informativi e banche dati giuridiche;
- buona conoscenza della lingua inglese e francese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadica@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio Fanelli

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI